

Seduta di laurea ordinaria: luglio 2024 (anno accademico 2023-'24)

***Nota bene:** ai fini dell'ammissione alla seduta di laurea estiva gli studenti possono sostenere **solo il primo appello dei due** fissati nella sessione d'esame estiva [27 maggio-5 luglio], tenendo presente che per i soli corsi erogati nel secondo semestre è possibile fruire anche dell'appello fissato nella sessione estiva anticipata [20-24 maggio: relativamente agli insegnamenti del secondo modulo o di entrambi i moduli del secondo semestre].

<https://economia.uniroma2.it/programmazione-didattica-aa-2023-2024>

Corsi di laurea	Data laurea	Acquisizione domanda (Delphi) dal:	Invio documenti via e-mail (entro le ore 23,59)*		Upload tesi (Delphi) entro il	Cerimonia di laurea
			dal	al		
Global Governance	1-3 luglio	15 maggio	25 maggio	1 giugno	23 giugno	12 luglio
Triennio in lingua italiana	11-12 luglio	15 maggio	4 giugno	11 giugno	3 luglio	25-26 luglio
Business Administration & Economics	11-12 luglio	15 maggio	4 giugno	11 giugno	3 luglio	25-26 luglio
Finance and banking	4 luglio	15 maggio	28 maggio	4 giugno	27 giugno	-----
European Economy and Business Law	11 luglio	15 maggio	4 giugno	11 giugno	3 luglio	-----
Economics	11 luglio	15 maggio	4 giugno	11 giugno	3 luglio	-----
Business Administration	17 luglio	15 maggio	10 giugno	17 giugno	9 luglio	-----
Biennio in lingua italiana	25-26 luglio	15 maggio	18 giugno	25 giugno	17 luglio	-----

* Documenti da inviare via e-mail (h24 a segreteria-studenti@economia.uniroma2.it) opportunamente scansionati, quando già non *nativi* pdf, in singoli pdf (**no** file di derivazione *Cloud Storage* sottoposti quindi a scadenza in quanto l'istanza di laurea deve *restare agli atti* sempre e **no** foto da smartphone: l'ideale è una *scansione* da stampante) e avente per **oggetto** cognome e nome del laureando, matricola e codice corso di laurea (M18, M19, M20, M21, L78, T16, T17, H71, H73, H75 ect ect cioè i codici specifici identificativi in uso solo nel nostro Ateneo e **non** L18, L33, L16, L56, L77, L90 ect ect che invece rappresentano, universalmente e per tutti gli atenei compreso il nostro, i codici della classe di laurea ministeriale) e nel corpo del testo lo stesso oggetto, più i documenti allegati:

- **Domanda di laurea** (scaricata dal portale Delphi) firmata e poi scansionata in pdf
- **Documento d'identità personale in corso di validità** in pdf
- **Ricevuta AlmaLaurea** in pdf
- **Ricevuta bollettino 16 euro** (già convalidato) in pdf
- **Eventuale dichiarazione supplementare*** per prove ed esami obbligatori non ancora accreditati sulla pagina personale.

Per le extra attività (laddove previste) e per gli esami di profitto non ancora accreditati su Delphi si invita a fornire ogni utile riferimento in dichiarazione supplementare in pdf (per le extra attività, tipo e periodo di svolgimento, e se nota, data di emissione, anche indicativa, della delibera; per gli esami di profitto, oltre alla denominazione anche data di conseguimento e docente titolare).

Esempio e-mail:

da RossiPaolo@mail.com

a segreteria-studenti@economia.uniroma2.it

Oggetto: Rossi Paolo, matricola 0300.000, laurea in M18

testo: Rossi Paolo, matricola 0300.000 laurea in M18, allegati: (e seguirà lista dei 5 documenti allegati, 6 laddove fosse presente l'eventuale dichiarazione supplementare per le extra attività - laddove previste- e per gli esami di profitto non ancora accreditati su Delphi).

Conservare con cura l'e-mail inviata a segreteria-studenti@economia.uniroma2.it come prova dell'avvenuto invio della domanda di laurea, tra l'altro già presente come attiva anche all'interno della propria pagina persona Delphi.

In caso di **rinuncia** alla seduta di laurea si prega di cancellare la domanda sul portale Delphi e darne contestuale comunicazione (sempre via e-mail) sia alla segreteria studenti (segreteria-studenti@economia.uniroma2.it) che alla segreteria didattica del proprio corso di appartenenza (<https://economia.uniroma2.it/segreteria-didattiche/>), allegando copia scansionata di un proprio documento valido d'identità ed inserendo il motivo già nell'oggetto:

Esempio e-mail:

da RossiPaolo@mail.com

a segreteria-studenti@economia.uniroma2.it

Oggetto: Rossi Paolo, matricola 0300.000, *rinuncia alla seduta di laurea del 13-14 giugno*

testo: Io sottoscritto Rossi Paolo, matricola 0300.000, corso di laurea in M18 dichiaro di rinunciare alla seduta di laurea straordinaria prevista per il 13-14 giugno 2023. Allego copia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Per la nostra facoltà la pronuncia definitiva sull'accettazione della tesi di laurea da parte del relatore avviene, attraverso Delphi, nell'ambito della fase finale di upload tesi; non è pertanto più necessario presentare, il modello di assegnazione della tesi di laurea.

Non ancora presente la verifica digitale tra gli esami sostenuti posti in relazione al piano di studio adottato (che non per questo, **ovviamente**, può discostarsi dagli esami previsti dalle singole offerte formative): pertanto le indicazioni fornite da Delphi riportate ad una verifica digitale inesistente e riportate nella stessa domanda di laurea non sono da tenere in considerazione.

In sede di acquisizione della domanda di laurea sulla piattaforma Delphi, ricordati di indicare, l'esame scelto per la tua tesi di laurea, con la stessa identica denominazione con cui già appare nell'elenco degli esami sostenuti della stessa domanda.

FAQ

----- *Esami mancanti* -----

1. [**circostanza che può verificarsi esclusivamente nella sessione estiva di luglio**] *Mi mancano due esami alla laurea, la prova d'esame per il primo dei due è fissata per il 24 maggio 2024 (insegnamento del secondo modulo del primo semestre), l'altra per il 13 giugno (primo dei due appelli della sessione estiva, il secondo è previsto il 2 luglio). Posso, al fine di laurearmi nella sessione estiva, partecipare ad entrambi gli appelli?*

Sì, puoi accedere ad entrambi gli appelli, sia a quello relativo all'esame della sessione anticipata che si terrà tra il 20 ed il 24 maggio che a quello relativo al primo dei due appelli relativo alla sessione estiva.

Non puoi invece accedere, al solo fine di conseguire la laurea nella sessione estiva (ne avresti ovviamente facoltà se il tuo intento fosse quello di laurearti nella successiva sessione autunnale), al secondo dei due appelli fissato per il 2 luglio.

P.S. Come avviene ormai da tempo, anche nella programmazione didattica dell'anno in corso, pubblicata sul sito ufficio della nostra facoltà (<https://economia.uniroma2.it/programmazione-didattica-aa-2023-2024>) vige la regola, valida esclusivamente per la sessione di laurea estiva (luglio) e resa necessaria dall'accavallarsi delle sessioni di profitto con le sessioni di laurea, dell'accesso ad uno solo dei due appelli previsti per la sessione estiva. Regola esplicitata attraverso questo *Nota bene* che recita testualmente: *ai fini dell'ammissione alla seduta di laurea estiva gli studenti possono sostenere solo il primo appello dei due fissati nella sessione d'esame estiva, tenendo presente che per i soli corsi erogati nel secondo semestre è possibile fruire anche dell'appello fissato nella sessione estiva anticipata [fissato, per l'anno in corso nell'intervallo temporale compreso tra il 20 ed il 24 maggio 2024].*

L'unica condizione in grado di garantire la dovuta *uniformità di trattamento* tra tutti era quella del *sistema* meramente *ordinale* degli appelli, sistema in grado appunto di assicurare la partecipazione, all'interno dell'intervallo temporale previsto per i due appelli *classici* tenuti tra il 27 maggio ed il 5 luglio 2024, al primo appello dei due prescindendo da ogni considerazione discrezionale e del tutto fortuita inerente le date liberamente scelte da ogni titolare di insegnamento per i due appelli.

Condizione che la fissazione di un intervallo temporale *secco* stabilito esclusivamente in relazione alla data di laurea (per esempio 30 o 25 giorni prima della laurea) non avrebbe assicurato premiando eccessivamente studenti i cui due primi due appelli relativi all'esame mancante fossero fortuitamente *caduti* all'interno dell'intervallo temporale e penalizzando altrettanto eccessivamente e quindi discriminando, altri studenti i cui appelli – uno o entrambi – fossero altrettanto fortuitamente *caduti* al di fuori dell'intervallo temporale *secco* fissato esclusivamente in relazione alla data di laurea.

Ad esempio, Paolo Rossi e Mario Bianchi sono studenti iscritti allo stesso corso la cui sessione di laurea è stata fissata al 10 luglio 2024, l'asticella fissata a 25 giorni prima cade il 15 giugno 2024.

A Paolo Rossi manca l'esame di *Diritto di famiglia (presa in prestito* – per non ingenerare possibili confusioni - una disciplina non presente nella nostra offerta formativa) i cui appelli sono stati fissati il 27 maggio, per il primo dei due, ed il 12 giugno per il secondo.

A Mario Bianchi manca l'esame di *Diritto canonico* (disciplina *presa in prestito* per gli stessi motivi di cui sopra) i cui appelli sono stati fissati il 21 giugno, per il primo dei due ed il 5 luglio per il secondo.

Con il "sistema" *ad asticella temporale* (15 giugno: 25 giorni prima della laurea) Paolo Rossi sarebbe stato ammesso a partecipare ad entrambi i due appelli visto che entrambi (27 maggio e 12 giugno) sarebbero caduti all'interno dell'asticella temporale *secca* (15 giugno) mentre Mario Bianchi non sarebbe stato ammesso a partecipare a nessuno dei due perché entrambi (21 giugno e 5 luglio) sarebbero caduti al di fuori dell'asticella temporale *secca* generando manifesta (ed inaccettabile) difformità di trattamento tra due studenti iscritti alla stessa facoltà ed allo stesso corso di laurea che avrebbe visto appunto uno dei due ammesso ad entrambi gli appelli, e l'altro a nessuno dei due.

Con il sistema ad appelli per *numero ordinale* (*primo e secondo* prescindendo dalle date fissate) viene offerta ad entrambi la stessa possibilità di accedere alla sessione di laurea partecipando al primo dei due appelli previsti per la sessione estiva a prescindere dalle date scelte dai titolari degli insegnamenti: pertanto sia Paolo Rossi che Mario Bianchi avrebbero potuto accedere al primo appello dell'ultimo esame loro mancante a prescindere dal fatto che per Mario il primo appello sarebbe caduto il 27 maggio e per Mario il 21 giugno.

2. *La settimana scorsa ho superato un esame che non mi è stato ancora accreditato, devo preoccuparmi?*

Trascorsi 15-20 circa giorni dal mancato accreditamento, soprattutto se l'esame che hai superato non risulta neanche tra gli esami in corso di accreditamento, ti consigliamo di avvisare la segreteria didattica del tuo corso ([Segreterie Didattiche - Facoltà di Economia - Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' \(uniroma2.it\)](mailto:Segreterie.Didattiche@uniroma2.it)) ma senza nutrire eccessive preoccupazioni perché nessuno potrebbe mai negarti il legittimo accesso alla seduta di laurea a causa di un banale, non tempestivo, mancato accreditamento dovuto spesso alle cause più disparate e mai dalla volontà dei singoli titolari dell'insegnamento.

3. *In sede di acquisizione della mia domanda di laurea devo indicare l'esame scelto per la mia tesi di laurea, con la stessa identica denominazione con cui già appare nella stessa domanda relativamente all'elenco dei miei esami sostenuti?*

Ovviamente sì, e non l'oggetto, o parte del titolo, della tua tesi di laurea.

Nel caso in cui il campo non contenesse i caratteri dell'intera denominazione (accade per esempio per l'esame di *Economia e sostenibilità delle aziende e delle amministrazioni pubbliche*) compila il campo fino a contenimento dei caratteri consentiti dalla piattaforma Delphi, rispettando puntualità di denominazione e punteggiatura.

4. *La scadenza per l'invio della documentazione utile per partecipare alla seduta di laurea è stata fissata al 13 giugno, ma sosterrò la prova dell'esame mancante (primo dei due appelli previsti per la sessione estiva) il 15 giugno. Come devo comportarmi?*

Devi presentare comunque la domanda entro la scadenza prevista per il tuo corso di laurea segnalando in una dichiarazione sostitutiva (ma anche nel corpo della stessa e-mail utilizzata per inviarci tutta la documentazione) tutti i dati relativi alla prova (o alle prove, se mancanti più di una) che non hai ancora conseguito: denominazione dell'insegnamento, data in cui sosterrai la prova mancante (o le prove mancanti) e titolare dell'insegnamento.

Ti preghiamo di aggiornarci (segreteria-studenti@economia.uniroma2.it) circa l'esito delle tue prove mancanti e di cancellare, nella malaugurata ipotesi di mancato superamento, la tua domanda di laurea sul portale Delphi.

- - - - - **Disciplina oggetto della tesi di laurea** - - - - -

5. Devo scegliere la materia, oggetto della tesi di laurea, tra gli esami presenti nel mio curriculum didattico ?

La tesi di laurea è un approfondimento di quanto già fatto nel corso del tuo curriculum didattico e quindi per un banale principio di coerenza e continuità didattica con il tuo curriculum (che poi sarà formalmente rappresentato nelle tue certificazioni di laurea) andrebbe sempre scelta tra gli esami che costituiscono, anche da un punto di vista strettamente formale, parte integrante del tuo curriculum; in casi eccezionali, adeguatamente motivati, che per i motivi rappresentati in premessa ci sentiamo comunque di sconsigliarti, il tuo corso potrebbe autorizzarti, con delibera formale del consiglio del corso di tua adozione, a sostenere la tesi in una disciplina non presente nel tuo curriculum didattico.

Tieni però presente che per molti corsi di laurea, ciò non sarà possibile in quanto la regola di sostenere la tesi di laurea esclusivamente in discipline presenti nel proprio curriculum, è tassativa e inderogabile.

6. **[circo stanza che può verificarsi esclusivamente nella sessione invernale di marzo aprile]** Sono iscritto all'anno accademico 2023-'24 e chiederò di partecipare all'ultima sessione di laurea prevista per il mio anno accademico che si terrà a marzo aprile 2025 (la prima prevista a luglio 2024 e la seconda ad ottobre novembre 2024), vorrei laurearmi nell'esame di Diritto di famiglia che dall'anno accademico 2024-'25 è tenuto dal prof. Mario Bianchi.

No, se ti laurei e concludi il tuo percorso nell'anno accademico 2023-'24 non puoi adire la tesi di laurea in una disciplina che è stata attivata l'anno dopo, appunto il 2024-'25 quando tu non eri più uno studente del nostro ateneo.

L'anno accademico, diversamente dall'anno solare (365 giorni compresi dal 1° gennaio al 31 dicembre) abbraccia, relativamente agli esami di profitto e di laurea, due diversi anni solari gregoriani:

- per esempio il 2023-24 inizia con la prima sessione utile degli esami di profitto e di laurea relativi al primo semestre (gennaio-aprile 2024);
- e si conclude con l'ultima sessione utile degli esami di profitto e di laurea relativi agli esami del secondo semestre (gennaio-aprile 2025).

La contestuale presenza, nello stesso intervallo temporale (gennaio aprile 2025 come ultima sessione degli esami di profitto e di laurea del secondo semestre per l'anno accademico 2023-24 e come prima sessione utile per gli esami di profitto e di laurea dell'anno accademico 2024-'25) non include, ovviamente, il diritto in capo agli iscritti 2023-24 di attingere ad esami di profitto e di laurea di un anno accademico, il 2024-25, successivo per il quale non si è conseguita alcuna iscrizione e quindi alcun diritto ad accedere ai benefici derivanti, esclusivamente, dall'iscrizione a quell determinato anno accademico.

Ed è proprio la contestuale presenza, nello stesso intervallo temporale, della stessa sessione di esami di profitto e di laurea ad ingenerare, sicuramente in perfetta buona fede, la confusione che mai nascerebbe se l'anno accademico seguisse lo stesso intervallo temporale del calendario gregoriano (1-31 gennaio) perchè a nessuno verrebbe in mente di concludere il proprio percorso nel 2024 con una disciplina nata formalmente nel 2025.

7. Il titolare dell'insegnamento scelto per la mia tesi di laurea e con il quale ho superato l'esame di profitto ha lasciato la nostra facoltà, posso proseguire la tesi con il docente titolare che l'ha sostituito ?

Confermati i limiti invalicabili indicati nella **faq n. 6** (se ti laurei e concludi la tua carriera accademica nell'anno accademico 2023-24 non puoi scegliere come relatore un docente che ha iniziato ad essere titolare dell'insegnamento nel 2024-'25, quando Tu non eri più studente della nostra facoltà) **puoi proseguire la tesi con il titolare che l'ha sostituito a condizione che, nell'insindacabile esercizio della libertà di insegnamento garantita dalla Costituzione (art. 33) il Titolare Succedente accetti la Tua idea di tesi che una volta condivisa e accettata sarà poi chiamato a difendere, al tuo fianco, davanti alla Commissione di laurea.**

In un certo senso il Tuo relatore sarà, visto che ha seguito condiviso e accettata la tesi che porti avanti, l' *Avvocato difensore* chiamato a difendere della tua idea riprodotta in tesi nei confronti dell'intera Commissione ed in particolare del Correlatore che potrebbe assumere - ma solo se non condivide la Tua tesi o se non ne condivide alcuni suoi punti - il ruolo di *Pubblico ministero*.

- - - - - **Istanza di laurea e scadenze** - - - - -

8. *Dovevo già laurearmi nella precedente sessione e per questo avevo già versato la tassa dei 16 euro prevista (causale 602- Imposta di bollo) per adire la tesi di laurea, devo pagarla nuovamente anche per questa nuova sessione ?*

Sì, perchè la tassa *causale 602* è appunto un'imposta di bollo relativa alla marca di bollo virtuale (assimilabile a quella fisica che si applica sulle domande) che in tal caso devi nuovamente "applicare" su questa nuova domanda che come l'altra è considerata valida esclusivamente per la sessione di presentazione dell'istanza.

9. *Devo firmare la domanda di laurea ?*

Sì, dopo averla firmata *scansiona* l'intero documento ed inviacele unitamente agli altri documenti previsti.

10. *Ho inviato l'istanza di laurea ma non ho ricevuto conferma circa l'effettiva avvenuta ricezione ?*

Non preoccuparti, stampa e conserva con cura l'e-mail inviata a segreteria-studenti@economia.uniroma2.it che costituirà prova sufficiente dell'avvenuto invio della tua domanda di laurea che, soddisfatte le condizioni amministrative e didattiche previste, ti garantirebbe in ogni caso il diritto di partecipare alla seduta.

11. *La scadenza per l'invio della documentazione utile per partecipare alla seduta di laurea fissata al 13 giugno comprende l'intera giornata del 13 giugno ?*

Sì, trattandosi di scadenza digitale e non fisica comprende l'intera giornata (24 ore fino alla mezzanotte che segna l'inizio del giorno successivo). Regola di buona e saggia prudenza consiglierebbe comunque di non aspettare l'ultimo secondo utile per presentare istanza di laurea. Identica la regola, sia in termini temporali (24 ore) che di saggia prudenza, per la scadenza dell'*upload* della tesi di laurea.

12. *La scadenza per l'upload della mia tesi di laurea è stata fissata al 3 luglio; per l'approvazione della mia tesi di laurea è assoggettato alla mia stessa scadenza anche il mio relatore ?*

No, l'importante è che il tuo relatore approvi la tua tesi prima della seduta di laurea.

13. *Devo convalidare sulla piattaforma Delphi il bollettino di 16 euro (causale 602-Imposta di bollo) saldato ?*

Sì devi convalidarlo così come hai convalidato, nel corso del tuo percorso accademico, tutti gli altri bollettini, altrimenti in caso contrario, la procedura riguardante la tua istanza di laurea su Delphi risulterà perennemente "appesa" e quindi non acquisibile ai fini del completamento della procedura che porterà, se tutte le altre condizioni risulteranno soddisfatte (regolarità amministrativa e didattica) all'ammissione alla laurea.

14. *Ho presentato l'istanza di laurea, come faccio a sapere se "è tutto a posto?"*

Le istanze di laurea vengono controllate singolarmente nell'arco temporale di circa un mese, quindi ipotizzando, per semplicità di esposizione, un arco temporale che va dal primo al trenta del mese ci saranno delle domande che verranno controllate il primo giorno del mese, altre che verranno *verificate* il secondo giorno del mese ed altre che verranno controllate nelle settimane successive. Inviare agli studenti che hanno avuto la fortuna, del tutto fortuita e casuale, di aver avuto la propria istanza già *verificata* al primo o al secondo giorno significherebbe metterebbe inutilmente in apprensione tutti gli altri la cui verifica non fosse stata ancora effettuata (*perchè a Paolo gli avete già comunicato che è tutto a posto ed a me no !*).

Sappi però che se hai soddisfatto tutte le condizioni previste per adire la tua tesi di laurea (hai per esempio già verificato la coerenza dei tuoi esami con il piano dell'offerta didattica presente sul sito ufficiale della facoltà) non avrai nulla da temere e sicuramente sarà "tutto a posto".

----- **Modulo assegnazione tesi** -----

15. Tra i documenti presenti su Delphi c'è anche il modulo di assegnazione della tesi di laurea, devo compilarlo e farmelo sottoscrivere dal mio relatore?

No, non serve, il documento è presente perchè la procedura di laurea Delphi è comune a tutte le facoltà dell'Ateneo, quindi anche alle facoltà per le quali è prevista ancora la compilazione di tale modulo che per la nostra facoltà non è più richiesto da tempo in quanto il tuo relatore approverà la tua tesi di laurea attraverso la piattaforma Delphi, nell'ambito della fase finale di upload tesi (vedi anche faq n. 4).

----- **Commissioni di laurea** -----

16. Quando vengono resi noti gli elenchi dei candidati per Commissioni di laurea?

Vengono pubblicati dagli uffici di presidenza (e non dalla segreteria studenti che non partecipa alla sua formazione) sul sito di facoltà circa 7-10 giorni prima della data prevista per la laurea.

17. Ho conseguito tre lodi, come vengono conteggiate?

Le lodi non rappresentano un valore numerico e quindi non rientrano nel calcolo che concorre alla formazione della media di laurea, ma rientrano comunque nella considerazione generale della Commissione di laurea.

Per il **Regolamento sullo svolgimento delle sedute di laurea**, per le **Modalità di assegnazione del voto di laurea finale** sia per i corsi triennali che magistrali (impartiti sia in lingua italiana che in lingua inglese), per gli **Standard editoriali** che per le **Regole e i comportamenti** si rimanda a quanto pubblicato su facoltà di economia/Didattica/Lauree e prove finali

[Lauree e Prove Finali - Facoltà di Economia - Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' \(uniroma2.it\)](http://uniroma2.it)

----- **Post laurea (Pergamena di laurea)** -----

18. *Mi sono laureato ad un corso di laurea magistrale, quando potrò ritirare la pergamena di laurea ?*

A differenza dei laureati dei corsi di laurea triennali per i quali è organizzata una cerimonia di laurea a qualche giorno dal conseguimento del titolo, per i corsi magistrali la stampa a cura dell'*Ufficio progettazione grafica e stampa pergamene* d'Ateneo è differita di qualche mese.

19. *Presenterò istanza per un corso di laurea triennale la cui seduta è prevista per il giorno 11 o 12 luglio, con cerimonia di proclamazione che si terrà il 25 e 26 luglio. In quale data mi sono effettivamente laureato ?*

A tutti gli effetti legali ti sarai laureato l'11 o il 12 luglio e quella sarà l'unica data che dovrai considerare come data effettiva di conseguimento del tuo titolo e non quella relative alla cerimonia di laurea.

20. *Quali conseguenze potrei subire qualora non riuscissi ad essere presente per la cerimonia di laurea che si terrà il 25-26 luglio 2024 ?*

Nessuna, tranne quella di perderti una bella festa che la facoltà ha deciso di regalarti visto che già (vedi faq n. 18), a tutti gli effetti legali, ti sarai già laureato l'11 o il 12 luglio.

21. *Sono un laureato triennale, non ho partecipato alla cerimonia del 25-26 luglio 2024 e quindi non mi è stata consegnata la pergamena di laurea, quando posso ritirarla ?*

Puoi ritirarla, nelle settimane immediatamente successive, allo sportello della segreteria studenti nei giorni e negli orari previsti (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e per la sola giornata di mercoledì anche dalle 14 alle 16) portando con te un documento d'identità personale in corso di validità (non sono previsti altri oneri o tasse).

Puoi anche delegare formalmente al ritiro un *Terzo* ma dovrai farlo attraverso una tua dichiarazione firmata con allegato in copia un tuo documento d'identità in corso di validità.

Il *Delegato* dovrà provare, attraverso l'esibizione di un suo documento personale d'identità in corso di validità, di essere il titolare della delega.

----- **Post laurea (Certificazioni di laurea)** -----

22. *Mi serve un certificato di laurea con il timbro dell'Università ?*

Il CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) Istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, al fine dichiarato di promuovere e rendere effettivi i diritti di *cittadinanza digitale*, è stato successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217, è un *Testo Unico* che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese.

Il comma 1bis dell'art. 20 dello stesso Testo Unico afferma che: *"Il documento informatico soddisfa il requisito della forma scritta e ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile quando vi è apposta una firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata o, comunque, è formato, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo avente i requisiti fissati dall'AgID ai sensi dell'articolo 71 con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore."*

Il comma 2 dell'art. 24 dello stesso Testo Unico afferma, che ***"L'apposizione di firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente."***

Le firme digitali apposte sulla certificazione informatica digitale scaricabile dalla tua pagina personale della piattaforma Delphi, sostituite, così come previsto dalla normativa italiana vigente per il Nostro Paese, da indicazione di stampa dei nominativi dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs. 12/02/1993 n.39 art.3, comma 2; oltre *che integrare, sostituire l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente* riconducono, attraverso la firma digitale, all'Ateneo che del contenuto di quel documento se ne assume piena responsabilità.

23. *Ma è valido il certificato di laurea scaricato da Delphi ?*

Certo che sì, se esistesse – come ovviamente non esiste per i concetti assoluti come quello della validità – una graduatoria di validità delle documentazioni ricognitive, tale certificazione occuperebbe sicuramente il primo posto in quanto le firme digitali apposte su tale certificazione informatica digitale (scaricabile dalla tua pagina personale della piattaforma Delphi), sostituite, così come previsto dalla normativa italiana vigente, da indicazione di stampa dei nominativi dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs. 12/02/1993 n.39 art.3, comma 2 oltre ***che integrare, sostituire l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente*** riconducono, attraverso la firma digitale, all'Ateneo che del contenuto di quel documento se ne assume piena responsabilità.

L'autenticità, l'originalità e la provenienza di tale certificazione è assicurata da un triplice elevatissimo *sistema di garanzie* che a differenza del desueto e vulnerabile *antico* timbro (facilmente duplicabile e comunque non più previsto dalla normativa vigente per il Nostro Paese perché sostituito, ope legis, dalla firma digitale, rende il documento, dal punto di vista dell'autenticità, *praticamente inespugnabile*.

Oltre alle firme digitali che sostituiscono, secondo la normativa vigente, *l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere*, il documento informatico scaricabile in self dalla propria pagina personale della piattaforma Delphi è reso autentico, originale, unico e non duplicabile dalla contemporanea presenza di:

- ***un codice SHA256 (Secure Hash Algorithm) univoco, che si richiama alla funzione crittografica complessa di algoritmo hash a 16 cifre alfanumeriche sviluppata dalla NSA (National Security Agency);***
- ***un numero di protocollo univoco attribuito al documento dall'Ateneo e riconducibile, esclusivamente, a quella sola specifica e determinata certificazione;***
- ***un codice fiscale univoco a 16 cifre alfanumeriche, attribuito al documento dall'Ateneo ed anche questo, come i due elementi precedenti, riconducibile, esclusivamente, a quella sola specifica e determinata certificazione.***

24. Mi serve un certificato di laurea da inviare ad una Pubblica amministrazione.

Le regole entrate in vigore attraverso l'art. 2 del DPR 445/2000, non consentono il rilascio di una certificazione destinata ad *Organo della Pubblica amministrazione o gestore di pubblico servizio*, e neanche la possibilità in capo a quell'Organo della Pubblica amministrazione oltre che di richiederlo espressamente anche di accettarlo considerato tra l'altro che tale certificazione, in ossequio in quanto già previsto dalla normativa vigente per il Nostro Paese recherebbe in calce il monito perentorio e tassativo secondo il quale: **“il certificato non può essere prodotto agli Organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”**.

25. Mi serve un certificato di laurea da inviare ad un'azienda privata.

L'art. 30 bis del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120 dell' 11 settembre 2020 (noto come *Decreto Semplificazioni*) entrato in vigore il 15 settembre dello stesso anno, **ha imposto le autocertificazioni anche nei rapporti tra privati**, senza alcuna distinzione, sopprimendo *de facto* e *de iure*, la condizione del consenso dei privati destinatari dei documenti, a favore di un obbligo generalizzato, imposto per legge, ad accettare tali autocertificazioni.

Le norme del presente testo unico disciplinano la formazione, il rilascio, la tenuta e la conservazione, la gestione, la trasmissione di atti e documenti da parte di organi della pubblica amministrazione; disciplinano altresì la produzione di atti e documenti agli organi della pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi nei rapporti tra loro e in quelli con l'utenza, e ai privati che vi consentono (Art. 2, comma 1 del DPR n. 445 del 28 settembre del 2000, entrato in vigore il 7 marzo del 2001).

Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati che vi consentono di cui all'articolo 2, l'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione, previa definizione di appositi accordi, e' tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi.

(Art. 71, comma 4 del DPR n. 445 del 28 settembre del 2000, entrato in vigore il 7 marzo del 2001).

1. Al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) **all'articolo 2, comma 1, le parole: «che vi consentono» sono soppresse;**

b) **all'articolo 71, comma 4, le parole: «che vi consentono» e le parole: «, previa definizione di appositi accordi,» sono soppresse.**

(Art. 30 bis del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120 dell' 11 settembre 2020 (noto come *Decreto Semplificazioni*))

26. Ho presentato, così come previsto dal DPR 445/2020 e dal Decreto Legge 76/220 la mia autocertificazione ricognitiva di laurea, ma non me l'accettano, vogliono un certificato rilasciato dall'Università con il timbro.

Come già scritto nella faq precedente l'art. 30 bis del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120 dell' 11 settembre 2020 (noto come *Decreto Semplificazioni*) entrato in vigore il 15 settembre dello stesso anno, sopprimendo le parole “che vi consentono” e “previa definizione di accordi” **ha imposto l'obbligo che già il DPR 445/220 imponeva nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione nonché i gestori di pubblici servizi anche nei rapporti tra privati** ai quali, attraverso la soppressione delle parole “che vi consentono” o “previa definizione accordi” non è più consentita la discrezionalità di decidere se accettare o meno l'autocertificazione a favore dell' obbligo generalizzato, imposto per legge, ad accettare sempre tali autocertificazioni.

Sulla sostituzione dell'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere vedi faq n..23.